

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI
E DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

GIUDIZIO	La valutazione avviene con voto in decimi a cui corrisponde il relativo giudizio sintetico L'attribuzione del voto di comportamento spetta all'intero Consiglio di Classe in sede di scrutinio
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	La Griglia di Valutazione viene proposta condivisa e deliberata in sede del Collegio Docenti in data 18/05/2020 La Griglia di Valutazione con gli indicatori ed i descrittori sarà comunicata alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola, ed integrato pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa(PTOF)
VALUTAZIONE	I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla BASE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA EFFETTIVAMENTE SVOLTA, IN PRESENZA E A DISTANZA sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline , che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
ALUNNI CON VOTAZIONE INFERIORE A 6	Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il PAI PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO
PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO	<p>Nel Piano di apprendimento individualizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • devono essere indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi. • per ciascuna disciplina da conseguire o da consolidare deve essere designati: <ul style="list-style-type: none"> ○ gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare ○ le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. • Il documento PAI va redatto dal docente della disciplina da recuperare • Il documento PAI viene compilato tramite il registro elettronico Nuvola seguendo le linee guida dell'Animatore digitale <p>Il documento PAI va allegato al documento di valutazione, consegnato alle famiglie, senza accennare ad una sua eventuale condivisione con le stesse che pure rientrerebbe nell'ambito dei rapporti scuola/famiglia,</p> <p>La predisposizione del Piano, in presenza di insufficienze o livelli non adeguatamente consolidati, NON è prevista nel caso di passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.</p> <p>Le attività, previste nel Piano ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e</p>

	<p>proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21; vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).</p>
PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	<p>Il PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PIA è una riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui saranno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Nel PIA si specificheranno quindi gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento (art.2 O.M.).</p> <p>Il PIA profilandosi come atto di riprogettazione generale, a cura del Consiglio di classe, può considerarsi alla stregua di uno strumento sovraordinato al PAI.</p> <p>L'integrazione degli apprendimenti generale, progettata per l'intera classe, potrà comprendere all'interno dei micro-progetti per gruppi di alunni che dovranno recuperare o consolidare, secondo strategie individualizzate, determinati obiettivi di apprendimento.</p>
PAI E PIA	<p>Mentre il PAI è allegato al documento di valutazione dell'alunno, il PIA e la relativa organizzazione per il suo svolgimento (tempi e modalità) vengono, comunicati dall'istituzione scolastica alle famiglie, entro l'inizio del mese di settembre, per un avvio regolare dei lavori.</p> <p>Le attività didattiche del PAI e del PIA sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.</p> <p>Non escludendo perciò che a realizzare i suddetti piani siano anche docenti esterni al consiglio di classe.</p>
NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	<p>Il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nei casi in cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno • per situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico (non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete)
SITUAZIONI PARTICOLARI	<ul style="list-style-type: none"> • Agli alunni per i quali le famiglie, a qualsiasi titolo, abbiano formalmente comunicato all'istituzione scolastica di iscrizione il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non è consentito il reintegro in classe per l'anno scolastico 2019/2020. • Per gli alunni che siano stati oggetto di rientro anticipato da esperienze di mobilità internazionale individuale, il consiglio di classe, al fine di procedere al riallineamento del percorso dell'alunno con quello della classe di appartenenza, tiene conto degli apprendimenti, nonché delle competenze trasversali e interculturali acquisite nel corso dell'esperienza all'estero, ancorché non certificate formalmente dalla scuola di provenienza. • Per gli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura lo scrutinio finale è a cura dei docenti dei corsi ospedalieri, ovvero dei docenti di classe in base al periodo di frequenza temporalmente più rilevante, Le modalità di valutazione di cui al presente comma si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare. • Gli alunni che, nell'anno scolastico 2019/2020, hanno frequentato una scuola straniera all'estero o una scuola straniera in Italia riconosciuta dal relativo ordinamento scolastico, sono inseriti nella classe corrispondente.